QUANDO TI SERVE UNO BRAVO

Tra i primi giorni di agosto e i primi di ottobre (un periodo di solito "tranquillo" per le questioni del lavoro) oltre 10 colleghi GA dell'**Area Torino** hanno rimesso il mandato di agenzia e nella quasi totalità dei casi sono passati alla concorrenza.

Non stiamo parlando di stagisti che se ne vanno o non superano l'esame o non accettano di essere assunti. Stima parlando di colleghi in servizio, con portafogli assegnati e gestiti e tutto quanto il resto.

Come avevamo detto qui, a noi sembrano numeri importanti: in effetti in soli due mesi se ne è andato il 5% della forza lavoro GA dell'Area.

Chissà se l'azienda anche a fronte di questi numeri continuerà a sostenere che si tratta di un turn over normale, anzi al di sotto delle medie di riferimento. Se così fosse, se la nostra dirigenza continuasse con questo rigido programma di negazione dei fatti, non potremmo che consigliarle di trovarsi uno bravo. Bravo nel senso del supporto psicologico per il superamento dei processi di rimozione e l'avvio della fase di gestione della realtà.

Se e quando la fase della realtà dovesse arrivare, noi della **FISAC Torino** come sempre saremo disponibili a cercare soluzioni condivise e funzionali. Fino ad allora, noi non potremo fare altro che continuare a far emergere i problemi e l'azienda a raccogliere i cocci.

Torino, 08/10/2026

FISAC CGIL AREA TORINO